

Domanda di certificazione per complessi immobiliari

Chiediamo la certificazione dell'areale del nostro complesso immobiliare.

Dichiarazione volontaria di impegno

Confermiamo che le informazioni riportate nel presente modulo sono esatte. Ci impegniamo a rispettare integralmente i criteri della Fondazione Natura & Economia.

Proprietario

Denominazione del complesso immobiliare

CAP / Località

Data

Firma

Timbro aziendale

Preghiamo voler allegare al modulo una planimetria dell'areale, indicante le aree naturalistiche (tipologia), una documentazione fotografica (CD, stick-UBS), e se del caso una lista delle specie messe a dimora, al seguente indirizzo:

Fondazione Natura & Economia, Contra di Sotto, 6646 Contra

Informazioni riguardo al complesso immobiliare, alla sua gestione e alla manutenzione degli spazi verdi

Nome del complesso immobiliare

Cantone

Proprietario

Numero di unità abitative

Via

Anno di costruzione

CAP / Località

Portale web

Indirizzo di fatturazione

Amministrazione

Amministrazione immobiliare

CAP / Località

Persona di contatto

E-mail

Funzione

Telefono

Via

Manutenzione del sedime

Ditta incaricata

Persona di contatto

Via

Funzione

CAP/Località

Telefono

Cantone

E-mail

Progettista / architetto paesaggista

Studio/ditta

Persona di contatto

Via

Funzione

CAP/Località

Telefono

Cantone

E-mail

Area totale del sedime

a Area degli edifici	m ²
b Aree libere circostanti	m ²
c Area del mappale (a + b)	m ²

Aree naturalistiche

d Totale aree naturalistiche, incl. parco giochi Prati fioriti, prati magri, ambienti ruderali, ambienti con erbe alte perenni, alberature, siepi, ecc.	m ²
e Corsi d'acqua e aree umide Corsi d'acqua, stagni, aree con ristagno idrico, aree di percolazione dell'acqua nel suolo, ecc.	m ²
f Tetti verdi naturali Inverdimento estensivo con una ricca insieme di specie adatte alle condizioni del posto, accanto a inverdimenti intensivi con molte strutture, secondo SN 564 313. Per quanto possibile posa di un substrato di spessore diseguale, e sistemazione di strutture quali mucchi di legna, pietre e sabbia. Auspicabile è la creazione di zone umide e di pozze.	m ²
g Accessi e luoghi di sosta con fondo permeabile Strade, viali e sentieri con fondo naturale, posteggi in grigliato, ecc	m ²
h Facciate verdi	m ²
i Area boschiva naturale	m ²
Totale aree naturalistiche (d+e+f+g+h+i)	m ²

Criteri per l'ottenimento del Certificato per complessi immobiliari

Principio base

Il Certificato è legato ad areali che si distinguono per qualità ecologica e che danno un sostanziale contributo alla tutela delle specie e alla qualità di vita. Gli inquilini devono poter instaurare un vitale rapporto con la natura. Per complessi immobiliari si intendono immobili o insieme di immobili con 15 e più unità abitative.

Criteri

I criteri per l'ottenimento del Certificato sono stati definiti in collaborazione con pianificatori, urbanisti, esperti della protezione della natura e architetti paesaggisti. La prospettiva è quella di equilibrare diversi aspetti, estetici, relativi alla tutela della natura e all'occupazione degli stabili.

Criteri minimi

- 1 almeno il 30% dell'area non costruita è gestita naturalisticamente. Quali aree naturalistiche si intendono:
 - gli stagni, le zone umide (anche a carattere temporaneo) e i corsi d'acqua vicini allo stato naturale;
 - il bosco, le alberature, le siepi (formate da più specie indigene), i frutteti d'alto fusto;
 - le formazioni di erbe alte perenni, orli erbacei;
 - i prati fioriti e i prati magri ricchi di specie, i prati umidi;
 - gli ambienti ruderali, le aree marginali, le aree sassose con vegetazione rada;
 - i muri a secco, i mucchi di pietre, le cataste di legna, il legno morto;
 - le facciate verdi e i tetti verdi naturali ricchi di strutture. I tetti verdi non possono superare il 30% dell'insieme delle aree naturalistiche; l'area che eccede il limite non viene computata;
 - gli accessi e i luoghi di sosta in fondo permeabile, non allacciati alle canalizzazioni (strade, camminamenti, parcheggi);
- 2 Le aree con fondo impermeabile non devono eccedere il 30% dell'area libera complessiva;
- 3 le aree naturalistiche ospitano specie indigene adatte alla stazione (vedere Flora Helvetica);
- 4 nelle aree naturalistiche biocidi e concimi non sono ammessi. Gli erbicidi sono esclusi sull'insieme degli spazi esterni;
- 5 i prati naturali sono falciati non più di due volte l'anno;
- 6 gli accessi e i luoghi di sosta hanno fondo permeabile, con materiali di fonte regionale (brevi distanze di trasporto);
- 7 l'acqua piovana e l'acqua dei tetti è dispersa in superficie, premessa l'idoneità dei suoli e nella misura in cui non sia inquinata; i parchi gioco devono essere di tipo naturale, cioè:
 - attrezzature minime, in materiali per quanto possibile naturali;
 - possibilmente legname indigeno non trattato;
 - elementi per il gioco a carattere naturale (sabbia, pietre, acqua, terra, truciolato, rami, ecc.)
 - bambini e ragazzi/e devono disporre di spazi per sviluppare la propria creatività;
 - devono essere seguite le direttive dell'Ufficio prevenzione infortuni UPI.
- 8 la cura a regola d'arte delle aree naturalistiche è garantita.

Condizioni e raccomandazioni per le restanti aree

- nelle piantagioni si scelgano specie indigene adatte all'ambiente;
- per prati resistenti al calpestio si ricorre a miscele naturali di origine regionale;
- si rinuncia a biocidi e concimi, per quanto possibile; Dove assolutamente un loro impiego si impone, si deve ricorrere a prodotti possibilmente innocui per la fauna e a concimi naturali;
- nella costruzione di accessi e aree di sosta si adoperino materiali di origine locale;
- per qualsiasi utilizzo, anche per il rinverdimento di tetti, le miscele di semi devono essere locali;
- non si piantino specie esotiche invasive (neofite invasive secondo la “Lista nera” dell’Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente), per esempio la buddleja e i solidago;
- dove possibile si creino ambienti adatti alle specie del corredo naturale;
- si rinuncia all'utilizzo di torba o miscele di torba. Si ricorra a prodotti alternativi;
- nel limite del possibile gli ambienti naturali o seminaturali devono essere interconnessi.

Raccomandazioni per la cura delle aree naturalistiche

La cura e manutenzione degli ambienti naturali richiede conoscenze approfondite. Raccomandiamo di incaricare ditte con esperienza nella realizzazione e manutenzione di giardini naturali.

Costi e prestazioni

I costi di certificazione e della quota annuale sono proporzionati al numero delle abitazioni. Nell'importo forfettario chiesto sono incluse le seguenti prestazioni:

- sopralluogo e audit da parte di un operatore della Fondazione;
- attestato (in cornice);
- comunicato stampa, informazione ai media locali, dei Comuni e del Cantone;
- utilizzo del logo della Fondazione nel quadro delle relazioni pubbliche della ditta (limitatamente al periodo di validità del Certificato);
- rapporti annuali della Fondazione, altri mezzi di informazione, consulenze (limitatamente al periodo di validità del Certificato).

Nelle quote annuali sono incluse le ricertificazioni (riesame del sito ogni cinque anni). I membri possono dare disdetta per la fine dell'anno corrente.

Unità abitative	Forfait certificazione (IVA esclusa)	Quota annuale (IVA esclusa)
5–50	Fr. 3000.–	Fr. 500.–
51–200	Fr. 4000.–	Fr. 500.–
201–400	Fr. 5000.–	Fr. 700.–
401–600	Fr. 5500.–	Fr. 800.–
oltre 600	Fr. 6000.–	Fr. 1000.–

Patrocinatori

Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Associazione svizzera dell'Industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC, Cooperativa Migros, LosingerMarazzi SA, Winkler & Richard Naturgärten, Jardin Suisse

Partner di progetto

Canton Vaud, Industrielle Werke Basel IWB